

TRIBUNALE DI LIVORNO

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE EX ART. 213 CODICE DELLA CRISI

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE: **3DNEXTECH S.r.l. in Liquidazio**

R.G.: **19/2026**

GIUDICE DELEGATO: **Dott. Franco Pastorelli**

CURATORE: **Dott. Guido Nardoni**

INVENTARIO DEPOSITATO IL: 17/09/2026

Il sottoscritto Dott. Guido Nardoni curatore della liquidazione giudiziale in epigrafe, dichiarata in data 06/05/2026

PREMESSO

che l'inventario della liquidazione giudiziale è stato chiuso in data: 17/09/2026;
che il termine di legge per il deposito del presente programma è stato rispettato.

1. Atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa: esercizio provvisorio e affitto di azienda

Il sottoscritto curatore riferisce che:

non sono stati ravvisati, né si ravvisano i presupposti per l'esercizio provvisorio per le seguenti ragioni: L'attività di ricerca e sviluppo e la produzione specializzata di impianti per la stampa additiva richiede specifiche competenze tecniche e quindi personale altamente qualificato che si è disperso nel momento in cui la crisi finanziaria ha manifestato i suoi effetti.

INOLTRE

non sono stati ravvisati, né si ravvisano i presupposti dell'affitto d'azienda/del ramo d'azienda per le seguenti ragioni: L'azienda ha un avviamento inesistente e si è basata sulla continua iniezione finanziaria dei soci e degli investitori

2. Cessione unitaria dell'azienda, di singoli rami, di beni o di rapporti giuridici individuabili in blocco

Lo scrivente ritiene opportuno proporre la cessione in blocco dell'azienda costituita da beni materiali e brevetti.

Sono stati intrapresi scambi di informazione sulla portata dei brevetti ma non si è concretizzato nessuna offerta alla data attuale di redazione del programma di liquidazione.

Il valore dell'avviamento non risulterebbe esistere più stante la cronica assenza di ricavi ovvero l'oggetto della attività ha sempre riscontrato difficoltà di apprezzamento sul mercato per cui i valori in gioco si ritengono semmai come la sommatoria di quelli atomistici, per le seguenti motivazioni:

La stessa è stata stimata in 45.790,00 € da parte di Dottore NARDONI GUIDO, con perizia depositata in cancelleria il 15/09/2026.

La stessa verrà ceduta previa procedura competitiva: Si intende realizzare la vendita dei beni mobili e dei beni immateriali mediante affidamento dell'incarico all'Istituto Vendite Giudiziarie di Pisa, Livorno e Grosseto quale commissionario, il quale provvederà all'espletamento della pubblicità sul Portale delle Vendite Pubbliche (www.pvp.giustizia.it), previo inserimento dell'Istituto nel fascicolo di Cancelleria, della pubblicità di rito sul proprio sito web (www.astagiudiziaria.com) e, in caso di vendita telematica, alla gestione della gara mediante la piattaforma ivgpisa.fallcoaste.it, inserita nell'elenco di siti internet gestiti da soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui agli artt. 3-4 del D.M. 30/10/2016. Il tutto avverrebbe sempre sotto il pieno controllo e responsabilità della Curatela.

Per quanto concerne le modalità di vendita la Curatela intenderebbe proporre il primo tentativo di vendita al valore base di stima dei beni materiali ed immateriali, la riduzione del prezzo base del 50% in caso di vendita deserta ed in caso di ulteriore asta deserta, la pubblicazione della vendita a offerta libera.

Il tutto si giustifica con la necessità di liberare i locali in cui risultano ricoverati i beni prima possibile onde evitare eventuali addebiti di indennità di occupazione oltre ai costi di un eventuale asporto dei beni quantificati in addirittura 4.200 oltre iva. Si precisa al riguardo che la cessione sarà completata entro 2 mesi e si prospetta il costo di 1.000,00 €.

3. Liquidazione dei beni

3.1 Liquidazione dei beni immobili

Non sono stati rinvenuti beni immobili da liquidare.

3.2 Liquidazione dei beni mobili

Non sono stati rinvenuti beni mobili da liquidare.

3.3 Crediti e partecipazioni

Non sono stati rinvenuti crediti e/o partecipazioni.

4. Azioni giudiziali

4.1 Riscossione dei crediti

Da una prima disamina non sono emerse posizioni creditorie da riscuotere.

4.2 Azioni giudiziali di qualunque natura

Allo stato non appaiono esservi i presupposti per azioni revocatorie o recuperatorie o risarcitorie.

4.3 Subentro nelle liti pendenti

Non sussistono liti pendenti nelle quali si ritiene necessario subentrare.

5. Esiti delle liquidazioni

Non sono stati rinvenuti beni mobili deperibili né beni mobili e/o immobili la cui liquidazione appare manifestamente non conveniente.

6. Derelictio

Non sono stati rinvenuti azioni, beni mobili e/o immobili di scarso valore commerciale dei quali si ritiene opportuno procedere all'abbandono. Qualora dai tentativi di vendita dei beni mobili si registrassero aste deserte o i beni non venissero tutti aggiudicati, si procederebbe ad abbandonare quelli invenduti per il costo eccessivo di asporto e/o smaltimento rispetto ai valori di stima dei beni stessi.

7. Termine di presumibile completamento dell'attività di liquidazione

Il curatore stima che le attività indicate saranno presumibilmente completate entro Dicembre 2027.

Livorno, 30/09/2026

Il Curatore

Dott. Guido Nardoni